



Mozzo, 20 settembre 2025

Saluto di benvenuto a Don Fabio



Buon pomeriggio.

Un benvenuto a tutti i Cittadini presenti, alle Autorità Civili, Militari e Religiose e grazie per la vostra significativa partecipazione.

Ho esitato un po' in questi giorni nel cercare quale fosse l'espressione più consona per rivolgermi ad un nuovo parroco; inizialmente ho pensato che potesse essere: *“molto reverendo Don Fabio Pesenti, signor parroco Don Fabio Pesenti...”* o qualcosa di simile. Poi mi sono detto: *“di fatto Don Fabio è già il nostro parroco”* e allora, prendendomi anche la libertà di darti tu, e a nome di tutti Cittadini di Mozzo mi viene spontaneo accoglierti così:

“caro Don Fabio un affettuoso benvenuto nella tua nuova casa.”

Un particolare e doveroso saluto, e ringraziamento, va alla tua famiglia, ai tuoi parenti e agli amici che ti hanno voluto accompagnare e sostenere con la loro presenza nell'inizio di questo tuo nuovo cammino.

Quello che stiamo vivendo ora è un momento bello e ricco di emozione ma è soprattutto molto importante per la nostra Comunità: accogliamo un uomo che avrà un ruolo importante, il nuovo Parroco, colui che da oggi camminerà insieme a noi nella quotidianità e condividerà con noi alcuni dei momenti più significativi della nostra esistenza dentro, con e per la Comunità.

La tua presenza tra noi rappresenta non solo un nuovo capitolo nella vita della nostra Parrocchia, ma anche un'opportunità per rafforzare i legami che ci uniscono come cittadini, come famiglie, come persone che condividono valori, tradizioni e speranze.

Don Fabio, il nostro primo forte desiderio è quello di poterci conoscere, ascoltare, per poi camminare insieme nella stessa direzione e siamo certi che saprai inserirti, come in parte hai già dimostrato in queste settimane tra noi, con sensibilità e naturalezza nella vita quotidiana di Mozzo, condividendo con noi gioie, difficoltà, sfide e speranze, portando qui il tuo entusiasmo, la tua preparazione e il tuo sguardo aperto e positivo.

Sappiamo già qualcosa del tuo ricco profilo umano e pastorale, maturato negli anni trascorsi come curato nella parrocchia di Grumello del Monte e poi presso il Seminario Minore Diocesano, luogo dove si impara a stare con i ragazzi, ad ascoltare, a crescere insieme e dove hai accompagnato tanti giovani nel loro percorso di

discernimento. Un'esperienza preziosa, che dice tanto del tuo stile, del tuo modo di essere vicino alle persone, soprattutto ai più giovani.

Ma oggi, me lo concederai, voglio rivolgere un pensiero anche a chi ti ha preceduto: Don Giulio. A lui va, ancora una volta, il nostro grazie profondo e riconoscente per gli anni trascorsi al servizio della nostra Comunità. Anni segnati dalla sua discrezione, dalla sua fedeltà, dalla sua capacità di essere vicino alle persone con umiltà e attenzione.

L'eredità che ci ha lasciato e che ti lascia è importante, solida e viva, e siamo certi che tu, Don Fabio, sarai capace di valorizzarla, coltivandola con il tuo stile, la tua energia, il tuo sguardo fresco e accrescerla.

Troverai qui una *"Comunità in cammino"*, vivace, con radici profonde, fatta di persone generose e volenterose, pronte a condividere e a collaborare con te per renderla sempre più accogliente, solidale e propositiva.

Ti garantisco che da parte mia, della Giunta, di tutti i Consiglieri e dipendenti comunali, avrai sempre tutto il sostegno e la collaborazione possibile, nella volontà comune di remare tutti insieme e uniti verso gli obiettivi della nostra missione: il bene comune, la coesione sociale e l'attenzione costante a chi è più fragile.

Faccio mio un impegno che mi ha chiesto personalmente a fine giugno Sua Eccellenza il Vescovo Francesco dicendomi: *"Sindaco, mi raccomando, siate vicini e di supporto a Don Fabio così come siete stati capaci di fare con Don Giulio"*. Lo faremo!

Siamo sicuri che, nel rispetto reciproco dei ruoli, potremo instaurare una proficua collaborazione su temi di primaria importanza come la formazione e la crescita sociale, culturale, didattica e civica in particolare dei nostri bambini e dei nostri adolescenti e con uno sguardo attento alle famiglie fragili e ai nostri anziani.

Il tuo lavoro, ne sono certo, potrà contare su un tessuto associativo e di volontariato che, come avrai già avuto modo di notare, è ricco e fatto di diverse peculiarità ma soprattutto animato della medesima voglia di lavorare e capacità di saper donare il proprio tempo e i propri talenti.

Caro Don Fabio, ti auguriamo un buon inizio e soprattutto un buon cammino tra noi.

Che tu possa sentirti presto a casa e trovare qui relazioni autentiche, soddisfazioni umane e spirituali e terreno fertile per arricchire il tuo servizio pastorale.

Ancora benvenuto e buon futuro tra noi!

Gianluigi Ubiali
Sindaco